

Città di Biella

Atlante delle meraviglie

UNO SGUARDO INCANTATO
SULL'INFANZIA

A. E. 2024-2025



Sommario

- Cos'è l'ATLANTE DELLE MERAVIGLIE? Pag.1
- Primo, secondo e terzo classificato nido d'infanzia "Maria Bonino" - Masarone Pag.2
- Primo, secondo e terzo classificato nido d'infanzia "Alba Spina" - Chiavazza Pag.7
- Primo, secondo e terzo classificato nido d'infanzia "Annalena Tonelli" - Vernato Pag.12
- Primo, secondo e terzo classificato nido d'infanzia "Lidia Lanza" - Roggie Pag.17
- Riconoscimento di Meraviglia Pag.22
- Visioni stra-ordinarie
Le foto del contest Pag.23
- Ringraziamenti e Conclusioni Pag.30

Cos'è l'atlante delle meraviglie

L'Atlante delle Meraviglie è una mappa simbolica e affettiva dei gesti, degli sguardi e delle scoperte che abitano la quotidianità educativa. Non raccoglie luoghi geografici, ma tracce di stupore: frammenti di vita, momenti di crescita, dettagli che spesso sfuggono e che invece custodiscono l'essenza del crescere insieme. L'Atlante nasce per restituire valore allo sguardo poetico con cui adulti e bambini possono esplorare il mondo, insieme. È un invito a ritrovare la meraviglia nell'ordinario, a dare dignità educativa ai piccoli dettagli che raccontano la relazione, la cura, la scoperta.

Lo sguardo poetico sull'inedito

Una pedagogia della meraviglia, della lentezza, dell'invisibile

Nel tempo dell'efficienza e della performance, proporre una raccolta di sguardi poetici sull'inedito è un gesto pedagogico controcorrente. È un modo per abitare il quotidiano con occhi nuovi, riscoprendo in ciò che sembra già noto – un gesto abituale, una parola ripetuta, un volto familiare – la possibilità di meravigliarsi ancora.

L'inedito: non ciò che non esiste, ma ciò che non si è ancora visto. Non è necessariamente straordinario, ma è ciò che si svela nell'attenzione, emerge nella relazione, accade nell'incontro. È il bambino che studia la similitudine tra due forme. È la luce della sera che disegna un'ombra sulla terra. È il silenzio che precede una domanda profonda.

Questa raccolta poetica non documenta eventi eccezionali, ma allena lo sguardo a scovare il valore educativo dell'inapparente.



Atlante delle Meraviglie
Alla scoperta della città con gli occhi dei bambini

Gentili famiglie, vi invitiamo a un'avventura speciale: una caccia fotografica gentile, un viaggio attraverso la città per cogliere dettagli nascosti, angoli incantati, piccoli particolari che fanno battere il cuore.

Partecipare è semplice:

- ✦ Camminate con i vostri bambini tra le vie della città, luoghi conosciuti e sconosciuti, l'importante è che siano limitrofi al nido di appartenenza.
- ✦ Lasciatevi guidare dal loro sguardo curioso.
- ✦ Fotografate un particolare, uno scorcio, una crepa, una texture, un colore, un disegno... qualcosa che i vostri figli trovano interessante, sorprendente o semplicemente "bello da vivere".

Non servono pose né ritratti: le foto dovranno raccontare il mondo visto attraverso piccoli dettagli. Sono ammessi particolari di bambini (mani, piedi, profili, di spalle) ma niente primi piani né pose riconoscibili.

📱 Come inviare la vostra foto:

- Scattate la foto con il cellulare o con una macchina digitale.
- Inviatela via WhatsApp al numero del vostro nido, indicando il luogo in cui è stata scattata e cosa rappresenta per voi l'immagine, entro il 30 maggio 2025.

🌟 Premiazione:

- La foto vincitrice di ogni nido verrà pubblicata sulla stampa locale!
- Il primo, secondo e il terzo classificato di ogni nido avranno la loro foto esposta in un cartellone documentativo nei luoghi educativi della città... e riceveranno anche una stampa personalizzata come ricordo.

Camminare, osservare, meravigliarsi...

Perché il bello è ovunque: basta imparare a guardare con gli occhi dei bambini.
Partecipate e diventate protagonisti del nostro Atlante delle Meraviglie di Biella!

Perché un contest?

Perché ogni famiglia è custode di una narrazione unica. Abbiamo chiesto ai genitori di fermarsi, osservare e fotografare una meraviglia quotidiana, partecipando con cuore e sguardo.

Ogni foto è una traccia, un passo condiviso in questo cammino educativo: perché educare è accorgersi, e accorgersi è il primo atto d'amore.

Questa raccolta è la testimonianza che è possibile coltivare uno sguardo attento e sensibile sulla quotidianità infantile e dare voce ai bambini, attraverso ciò che i grandi sanno riconoscere e custodire di loro, promuovendo una pedagogia della meraviglia, in cui la cura, la lentezza e l'ascolto diventano strumenti di apprendimento e relazione.



Quando l'imitazione porta
a scoprire il mondo

PRIMA CLASSIFICATA MASARONE

L'aspetto creativo del gioco: tra cemento, cielo e colore

SECONDA CLASSIFICATA MASARONE





Dove nasce la scoperta:
tra foglie, luce e mani

TERZA CLASSIFICATA MASARONE

Istanti da premio: lo straordinario raccontato dai vincitori

Lo straordinario nell'ordinario

Quando l'imitazione porta
a scoprire il mondo

“Le immagini possono avere un valore simbolico molto importante! Imitazione, ricordo ed emozioni.”

I bambini sono eccellenti interpreti di uno spirito esplorativo effervescente, animati da una curiosità innata e da un impulso vitale che li spinge a trasformare ogni minimo incontro con le cose in un'occasione di scoperta. In questo processo, l'imitazione gioca un ruolo fondamentale: essa non è semplice ripetizione, ma un atto profondamente creativo, attraverso cui il bambino osserva, interiorizza e rielabora gesti, parole, emozioni e atteggiamenti. L'imitazione diventa così una chiave privilegiata per accedere alla conoscenza del mondo e delle relazioni, un ponte tra sé e l'altro che alimenta l'apprendimento e sostiene lo sviluppo dell'identità.



Famiglia Stanescu

Famiglia Aletta



**L'aspetto creativo del gioco:
tra cemento, cielo e colore**

“l'aspetto creativo del gioco”

Nel gioco, il bambino esprime la propria creatività trasformando oggetti e spazi in mondi ricchi di significato. L'osservazione si unisce all'esperienza sensoriale e corporea: colori, forme, movimento e dinamiche ludiche stimolano l'apprendimento in modo naturale e coinvolgente. Attraverso il gioco motorio e simbolico, il bambino conosce e reinterpreta la realtà, utilizzando il corpo come strumento di esplorazione e comunicazione. Il gioco, quindi, è molto più di un passatempo: è un linguaggio che integra emozioni, pensiero e relazioni, nutrendo lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.

Dove nasce la scoperta: tra foglie, luce e mani

Ciò che per un adulto è spesso solo una superficie anonima, come una grata sul suolo, per un bambino si trasforma in una miniera di possibilità: un luogo ricco di ritrovamenti preziosi, di storie da ascoltare, immaginare e reinventare. L'atto di infilare piccole foglie negli spazi della grata non è un semplice gesto, ma un'esperienza educativa profonda, in cui si attivano l'osservazione, la motricità fine e la capacità di esplorare con curiosità e intenzionalità. Attraverso questi piccoli gesti, il bambino rielabora il mondo che lo circonda, lo trasforma e lo fa proprio, attribuendo nuovi significati agli oggetti più ordinari. L'esplorazione spontanea dello spazio e della materia diventa così un'esperienza di crescita, dove gioco e apprendimento si fondono in modo naturale e autentico.



Famiglia Marotta

*“Il bambino è fatto di cento.
Il bambino ha cento lingue,
cento mani, cento pensieri,
cento modi di pensare,
di giocare e di parlare.
Cento, sempre cento modi di ascoltare, di
stupire, di amare.
Cento allegrie per cantare e capire.
Cento mondi da scoprire.
Cento mondi da inventare.
Cento mondi da sognare.”*

Loris Malaguzzi - Il Cento c'è

Custodire la meraviglia con dolcezza

PRIMA CLASSIFICATA CHIAVAZZA





Tra cespugli fioriti e meraviglia

SECONDA CLASSIFICATA CHIAVAZZA



Gesti gentili che nutrono il mondo

TERZA CLASSIFICATA CHIAVAZZA

Istanti da premio: lo straordinario raccontato dai vincitori

Lo straordinario nell'ordinario

Custodire la meraviglia con dolcezza

La foto è stata scattata dietro l'asilo, sul sentiero che porta al laghetto. Celeste si è bloccata su un filo d'erba e ha raccolto la coccinella con gentilezza e stupore. Per noi la foto rappresenta la delicatezza delle sue scoperte.

Il bambino è, in modo naturale e spontaneo, un piccolo "scienziato": la curiosità lo guida a osservare, sperimentare e conoscere il mondo. L'ambiente esterno diventa un grande laboratorio, dove ogni elemento stimola la creatività e il pensiero esplorativo. La natura, in particolare, offre esperienze autentiche e multisensoriali: foglie, sassi, vento e luce si trasformano in materiali di gioco e scoperta. In questo contesto ricco e mutevole, il bambino sviluppa competenze cognitive, motorie ed emotive, unendo meraviglia, apprendimento e immaginazione.



Famiglia Bertolino

Famiglia Biancato



Tra cespugli fioriti e meraviglia

*"stupore, meraviglia per quei
bellissimi fiori colorati"*

Offrire ai bambini la possibilità di esplorare, raccogliere reperti, osservarli e trasformarli, significa coltivare un'intelligenza curiosa e creativa, che si nutre di meraviglia. È proprio lo stupore di fronte ai piccoli dettagli a generare domande, stimolare la ricerca e favorire l'invenzione di soluzioni. In questo percorso, azione e linguaggio si intrecciano in modo costruttivo, dando forma al pensiero e rendendo l'esperienza un terreno fertile per l'apprendimento.

Gesti gentili che nutrono il mondo

“rappresenta il prendersi cura del prossimo”

Essere parte della trama della vita significa sentirsi appartenenti a un ecosistema più ampio, in cui una comunità di viventi, umani e non umani, intreccia storie, costruisce significati e condivide esperienze. È nella relazione con l'altro che nascono gesti di cura e attenzione profonda, piccole azioni quotidiane che nutrono il senso di appartenenza e responsabilità. Prendersi cura degli altri, anche nei modi più semplici, diventa così non solo un atto etico, ma anche un'esperienza formativa, capace di far crescere empatia, consapevolezza e sensibilità. È in questo intreccio di relazioni e reciprocità che si costruisce una cultura dell'infanzia attenta, rispettosa e profondamente umana.



Famiglia Capitani

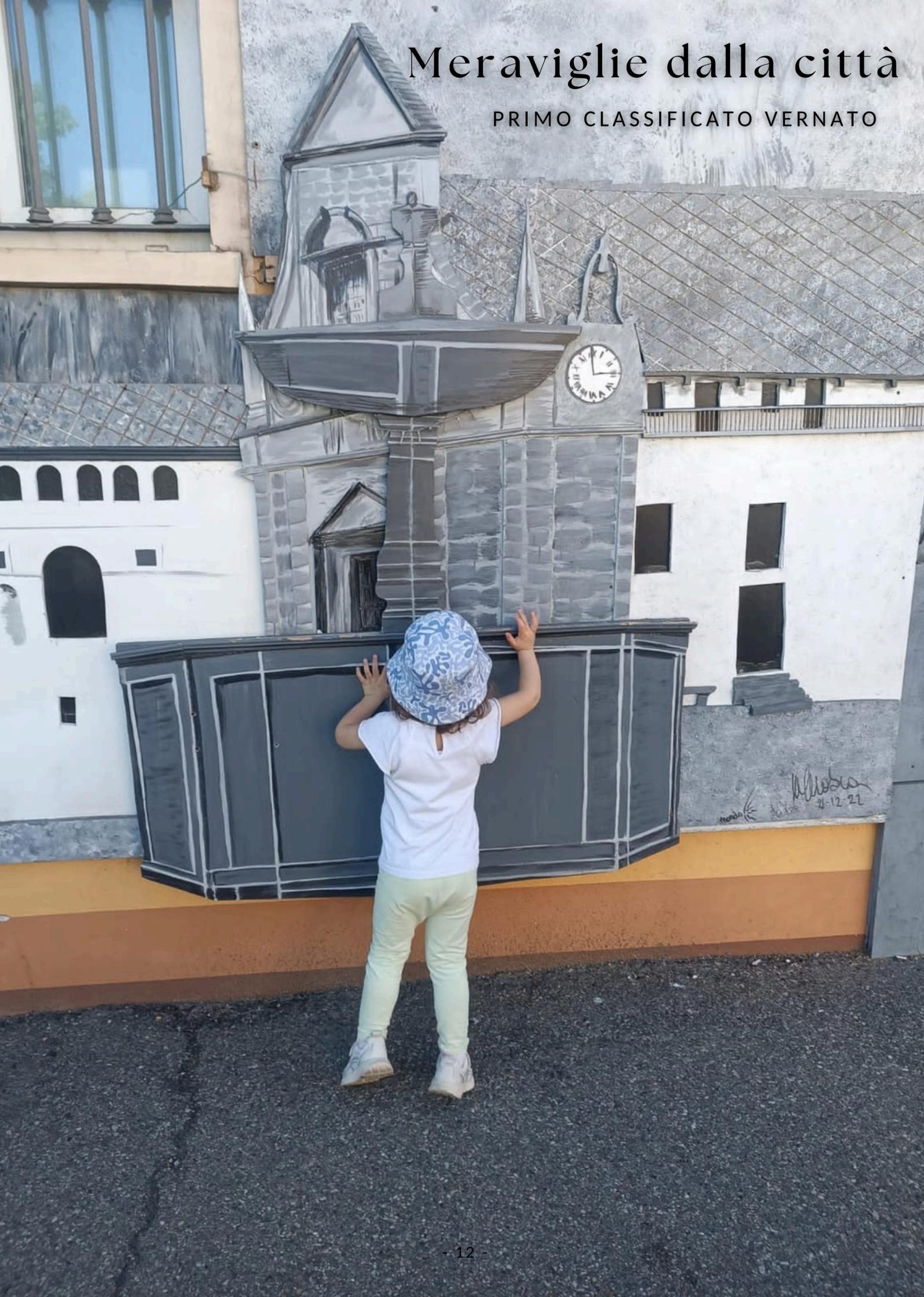
“Ogni esperienza vissuta da un bambino influenza la qualità delle sue esperienze future.

Se un insegnante è consapevole che l'educazione è un processo continuo, capisce che la responsabilità educativa è quella di assicurare che ogni esperienza aiuti a crescere e non a restringersi.”

J. Dewey

Meraviglie dalla città

PRIMO CLASSIFICATO VERNATO



Museo
21-12-21



Un'indagine esplorativa: le margherite

SECONDO CLASSIFICATO VERNATO

La mente che apprende: una vetrina ricca di stimoli

TERZO CLASSIFICATO VERNATO



Istanti da premio: lo straordinario raccontato dai vincitori

Lo straordinario nell'ordinario

Meraviglie dalla città

*“Stupirsi di vedere cose note in luoghi
inaspettati”*

I luoghi che abitiamo non sono mai semplici spazi vuoti o neutri; al contrario, conservano gelosamente le tracce profonde della vita che li ha attraversati nel tempo. Queste tracce non sono sempre evidenti a un primo sguardo, anzi spesso si nascondono in dettagli minuti, nelle forme scomposte e a volte quasi impercettibili dei materiali che compongono l'ambiente. Ogni crepa, ogni segno lasciato dal tempo o dall'uso, ogni particolare che potrebbe sembrare insignificante a molti, racconta invece storie di vite passate, di eventi e di emozioni sedimentate.



Un'indagine esplorativa: le margherite

*“Come sempre i fiori attirano l'attenzione di
grandi e piccini, ancor di più quando gli
stessi diventano regalo e motivo di sorriso
per qualcuno.”*

I fiori, con la loro bellezza semplice e naturale, rappresentano un potente strumento educativo capace di coinvolgere sia i bambini sia gli adulti, stimolando sensibilità estetica, attenzione e cura verso il mondo naturale. Quando il gesto di donare un fiore diventa un atto consapevole di condivisione e di affetto, si insegna ai più piccoli l'importanza dell'empatia, della generosità e della relazione con l'altro. Questo semplice scambio, che suscita sorrisi e gratitudine, favorisce lo sviluppo delle competenze socio-emotive.





La mente che apprende: una vetrina ricca di stimoli

*“I libri aprono la mente e
alimentano l’immaginazione.”*

“I libri rappresentano una porta aperta verso mondi inesplorati e idee innovative; leggere non solo apre la mente, ma alimenta continuamente l’immaginazione, stimolando la curiosità e il pensiero critico. Attraverso la lettura, si favorisce lo sviluppo delle capacità cognitive e creative, si arricchisce il bagaglio culturale e si costruisce una base solida per l’apprendimento permanente e la crescita personale.”

*I bambini sono degli esseri forti,
ricchi e competenti. Hanno le
capacità, il potenziale, la curiosità e il
desiderio di costruire il loro
apprendimento e di gestire la relazione
con l’ambiente che li circonda.*

L. Malaguzzi

PRIMO CLASSIFICATO ROGGE

La bellezza della storia





SECONDO CLASSIFICATO ROGGIE

Ci sono disegni che
spariscono dopo un po',

E' trasparente ma la puoi
sentire

TERZO CLASSIFICATO ROGGIE



Istanti da premio: lo straordinario raccontato dai vincitori

Lo straordinario nell'ordinario

La bellezza della storia

"Sfrecciando per la città"

Il bambino esplora il mondo con il corpo in modo totale e spontaneo: tocca, afferra, cammina, cade, si rialza, sente la materia sotto le dita, assaggia i sapori, ascolta i suoni, osserva con occhi attenti e curiosi. Ogni gesto è una verifica concreta di ciò che lo circonda, un modo per conoscere e comprendere la realtà. Ma non si limita a subire passivamente questo contatto: il bambino occupa lo spazio, lo riempie con la sua presenza e con le sue azioni, lo interpella continuamente a sua misura. È come se ogni angolo del mondo fosse un invito a interagire, a mettere alla prova i limiti, a scoprire le possibilità nascoste dietro ogni dettaglio.



*Ci sono disegni che spariscono
dopo un po'*

Non sempre i bambini parlano mentre giocano con le cose. Spesso, infatti, il loro gioco è un linguaggio silenzioso, fatto di gesti, sguardi, movimenti e combinazioni di oggetti che sembrano apparentemente casuali, ma che nascondono in realtà un mondo complesso di pensieri e di scoperte. Un osservatore attento e sensibile può cogliere, in questi loro progetti, almeno alcune delle strade di pensiero che vengono attraversate, come se il gioco fosse una mappa segreta attraverso la quale il bambino esplora concetti, emozioni, problemi e soluzioni.

E' trasparente ma la puoi sentire

“Nella nostra famiglia da oltre 4 generazioni, foto di rito davanti alla fontana. Tappa fissa delle nostre passeggiate in città per salutare l'orso, toccare e bere un po' d'acqua fresca e raccontargli segreti all'orecchio”

Quando un bambino, o una persona in generale, riconosce un luogo come familiare, quel luogo assume una dimensione che va oltre il concreto: diventa un punto di riferimento sicuro, un orizzonte su cui fare affidamento nei momenti di incertezza. In questo senso, i luoghi ci aiutano a comprendere chi siamo e quale ruolo occupiamo nella realtà che ci circonda. Sono come coordinate interne che guidano il nostro cammino, perché attraverso di essi apprendiamo non solo la geografia del mondo, ma anche la geografia di noi stessi.

Questa mappa esistenziale si costruisce nel tempo, attraverso l'esperienza diretta, l'interazione e la relazione con l'ambiente.



Il bambino non è un adulto in miniatura, ma un essere che costruisce attivamente la propria conoscenza attraverso l'interazione con l'ambiente. Egli non si limita a ricevere passivamente le informazioni, ma le cerca, le verifica, le rielabora continuamente. È in questo processo di azione e riflessione che si sviluppano le strutture cognitive, che consentono al bambino di comprendere e di interpretare la realtà in modo sempre più complesso.

Jean Piaget

Riconoscimento di Meraviglia

colore



forma

dimensione

Famiglia Ridolfi

PREMIO SPECIALE

"Un mondo di meraviglie negli occhi di un bambino, dove ogni dettaglio diventa magia e la curiosità è la chiave per scoprire l'invisibile, mentre noi adulti cerchiamo di ricordare come si fa a sognare."

"Visioni stra-ordinarie: le foto del contest"



FAMIGLIA GOLZIO
FONTANA FONTS VITAE - VIALE
MATTEOTTI - BIELLA
NIDO D'INFANZIA "LIDIA LANZA"
BIELLA



FAMIGLIA PROVATO
ALLA SCOPERTA DI BIELLA
NIDO D'INFANZIA "MARIA
BONINO" MASARONE - BIELLA



FAMIGLIA LANZA
ALLA SCOPERTA DI BIELLA
PIAZZO



FAMIGLIA CAMPANELLA
GENERAZIONI A CONFRONTO
GIARDINO DEL NIDO D'INFANZIA
"LIDIA LANZA" - BIELLA



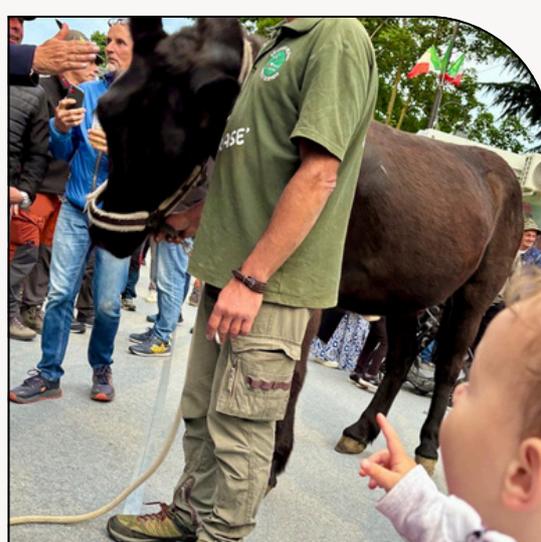
FAMIGLIA RIDOLFI E
MAROTTA
NIDO D'INFANZIA MASARONE



FAMIGLIE BENNARDINO-
PARAVANTI-ZERBOLA
SERVO
PIAZZA VITTORIO VENETO
NIDO D'INFANZIA "LIDIA LANZA"
BIELLA



FAMIGLIA STANESCU
SKATE PARK
CORSO 53' FANTERIA - BIELLA
NIDO D'INFANZIA MASARONE



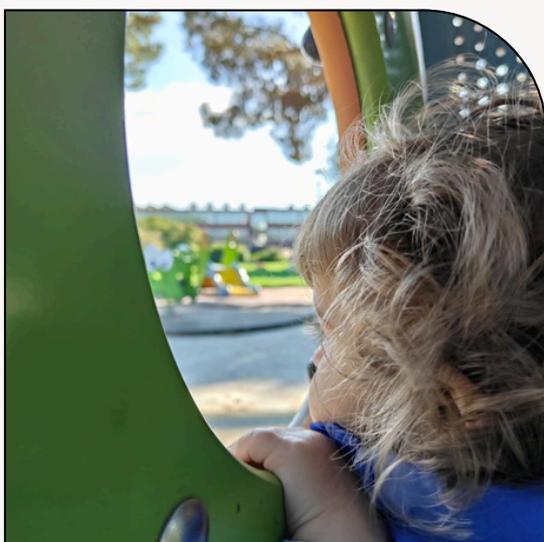
FAMIGLIA OBERTI
ADUNATA ALPINI
PIAZZA VITTORIO VENETO



FAMIGLIA RAMELLA
PRALUNGO
PARCO GIOCHI
NIDO D'INFANZIA MASARONE



FAMIGLIA FONGARO
ALLA RICERCA DI IMPRONTE DI
DINOSAURO!
VIA TORINO - BIELLA
NIDO D'INFANZIA "LIDIA LANZA"
BIELLA



FAMIGLIA BONASERA
GIARDINI AREQUIPA - BIELLA
NIDO D'INFANZIA "LIDIA LANZA"
BIELLA



FAMIGLIE BENNARDINO-
BARBERA
GIARDINI ZUMAGLINI-BIELLA
NIDO D'INFANZIA "LIDIA LANZA"
BIELLA



FAMIGLIA ALETTA
MERCATO
PIAZZA FALCONE BIELLA



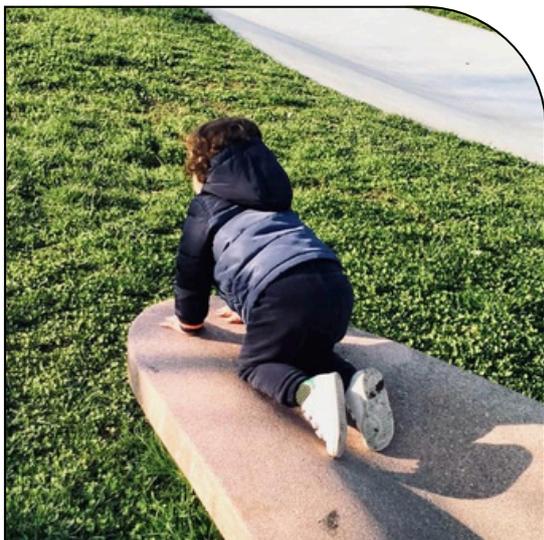
FAMIGLIA COSTA
SCUOLA PRIMARIA VILLAGGIO
RIVETTI



FAMIGLIA CAMPANELLA
PIAZZA VITTORIO VENETO-BIELLA
NIDO D'INFANZIA "LIDIA LANZA"
BIELLA



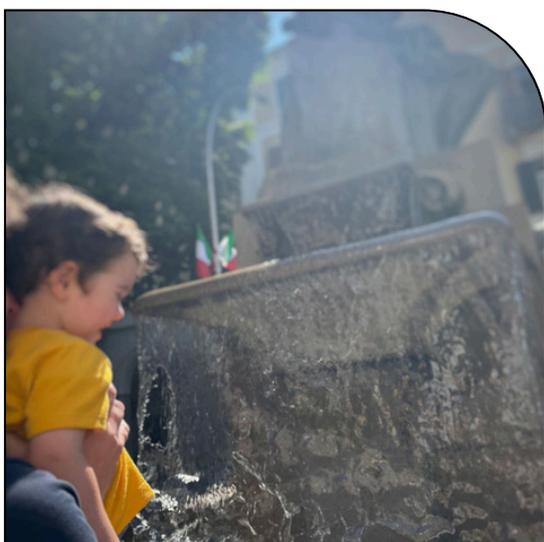
FAMIGLIA MARCHETTO
POSTAZIONE NATI PER LEGGERE
GIARDINO ARGO CORONA
NIDO D'INFANZIA MASARONE



FAMIGLIA MAROTTA
SKATE PARK
CORSO 53' FANTERIA - BIELLA
NIDO D'INFANZIA MASARONE



FAMIGLIA STANESCU
SKATE PARK
CORSO 53' FANTERIA - BIELLA
NIDO D'INFANZIA MASARONE



FAMIGLIA GOLZIO
FONTANA FONS VITAE - VIALE
MATTEOTTI, BIELLA
NIDO D'INFANZIA "LIDIA LANZA"
BIELLA



FAMIGLIA PELLANDA
FORME E COLORI CHE ATTIRANO
L'ATTENZIONE - VIA DON
L.STURZO - BIELLA
NIDO D'INFANZIA "LIDIA LANZA"
BIELLA



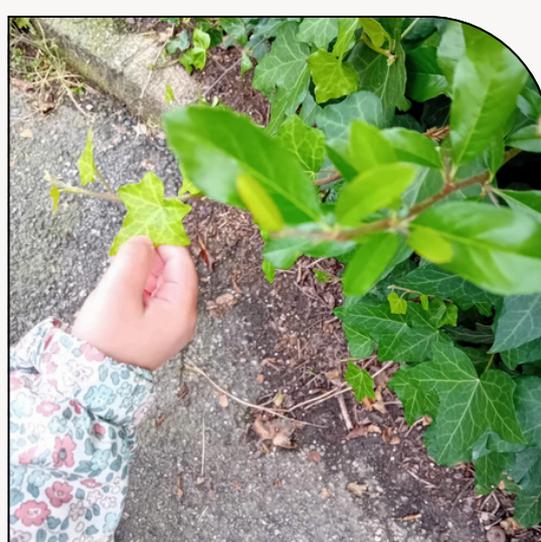
FAMIGLIA RAELI
GIARDINO PARACADUTISTI
D'ITALIA
NIDO D'INFANZIA MASARONE



FAMIGLIA ALBANESE
LE GALLINE
NIDO D'INFANZIA VERNATO



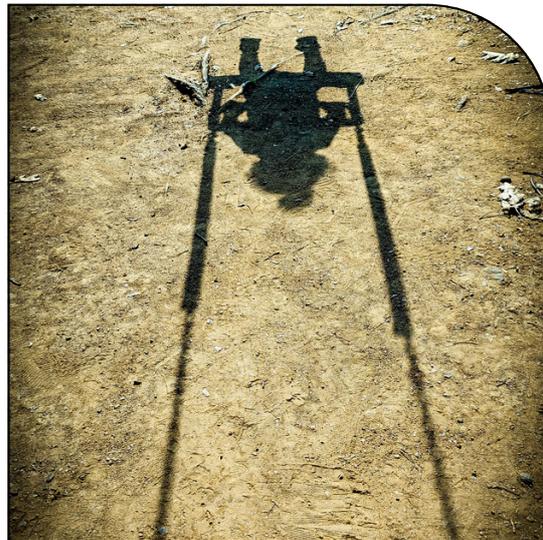
FAMIGLIA MARCHETTO
POSTAZIONE NATI PER LEGGERE
GIARDINO ARGO CORONA
NIDO D'INFANZIA MASARONE



FAMIGLIA PELLANDA
FORME E COLORI CHE ATTIRANO
L'ATTENZIONE!
VIA DON L.STURZO - BIELLA
NIDO D'INFANZIA "LIDIA LANZA"
BIELLA



FAMIGLIA RIDOLFI
SKATE PARK
CORSO 53' FANTERIA - BIELLA
NIDO D'INFANZIA MASARONE



FAMIGLIA RIDOLFI
PARCO GIOCHI
NIDO D'INFANZIA MASARONE

Conclusioni e Ringraziamenti

Questo piccolo atlante nasce dalle tracce lasciate da occhi curiosi, mani operose e cuori aperti alla scoperta.

Desideriamo ringraziare con profonda gratitudine le famiglie e i bambini che, in questo anno educativo, hanno intrapreso con noi piccoli e grandi cammini di meraviglia.

Grazie per aver condiviso con fiducia i passi, gli sguardi e le domande; per averci permesso di abitare insieme uno spazio educativo fatto di relazioni, ascolto e scoperta reciproca.

Ogni gesto, ogni parola, ogni silenzio osservato è diventato parte di questo racconto collettivo, che custodisce il senso profondo dell'educare:

CAMMINARE INSIEME, MERAVIGLIANDOSI